



# COMUNE DI BETTONA

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza Cavour, 14 - 06084 Bettona (PG)

<p style="text-align: center;"><b>DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 27-12-2016</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PARERE TECNICO</b></p> <p>Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere tecnico:</p> <p style="text-align: center;"><b>Favorevole</b></p> <p style="text-align: center;"><b>19-12-2016</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Firma</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MINNI STEFANO</b></p> <hr/>																																
<p style="text-align: center;"><b>OGGETTO:</b></p> <p><b>I.U.C. COMPONENTE TRIBUTARIA TASI. ALIQUOTE PER L'ANNO 2017. DETERMINAZIONI.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PARERE CONTABILE</b></p> <p>Ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267 / 2000 – T.U.E.L., si esprime il seguente parere contabile:</p> <p style="text-align: center;"><b>Favorevole</b></p> <p style="text-align: center;"><b>19-12-2016</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Firma</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MINNI STEFANO</b></p> <hr/>																																
<p>Nel giorno 27-12-2016 in Bettona, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare a domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.</p> <p>Seduta Pubblica; Convocazione Ordinaria in Prima</p> <p>Effettuato l'appello nominale risultano:</p> <p><b>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRUCIANI GABRIELE</b></p> <table border="0"><tr><td>MARCANTONINI LAMBERTO</td><td>P</td><td>TRAMPONI ALESSIO</td><td>P</td></tr><tr><td>MASSUCCI FRANCO</td><td>P</td><td>MESCHINI FABIO</td><td>P</td></tr><tr><td>FRANCESCHINI MARCO</td><td>P</td><td>FRASCARELLI STEFANO</td><td>P</td></tr><tr><td>TOMASSETTI ROSITA</td><td>P</td><td>CIUFFINI STEFANO</td><td>P</td></tr><tr><td>LUCANI CLAUDIA</td><td>P</td><td>CAPONI CARLOTTA</td><td>P</td></tr><tr><td>CRUCIANI GABRIELE</td><td>P</td><td>PIACENTE DIEGO</td><td>P</td></tr><tr><td>SCARDAZZA CHIARA</td><td>P</td><td></td><td></td></tr></table> <p>BENEDETTI SIMONETTA in qualità di assessore esterno    P</p> <p>Scrutatori :</p> <p>TRAMPONI ALESSIO MESCHINI FABIO PIACENTE DIEGO</p> <p>Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRUCIANI GABRIELE .</p> <p>Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Zotti Michele .</p> <table border="0" style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%; text-align: center;">IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</td><td style="width: 50%; text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE</td></tr><tr><td style="text-align: center;"><b>CRUCIANI GABRIELE</b></td><td style="text-align: center;"><b>Zotti Michele</b></td></tr></table> <hr style="width: 50%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>		MARCANTONINI LAMBERTO	P	TRAMPONI ALESSIO	P	MASSUCCI FRANCO	P	MESCHINI FABIO	P	FRANCESCHINI MARCO	P	FRASCARELLI STEFANO	P	TOMASSETTI ROSITA	P	CIUFFINI STEFANO	P	LUCANI CLAUDIA	P	CAPONI CARLOTTA	P	CRUCIANI GABRIELE	P	PIACENTE DIEGO	P	SCARDAZZA CHIARA	P			IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE	<b>CRUCIANI GABRIELE</b>	<b>Zotti Michele</b>
MARCANTONINI LAMBERTO	P	TRAMPONI ALESSIO	P																														
MASSUCCI FRANCO	P	MESCHINI FABIO	P																														
FRANCESCHINI MARCO	P	FRASCARELLI STEFANO	P																														
TOMASSETTI ROSITA	P	CIUFFINI STEFANO	P																														
LUCANI CLAUDIA	P	CAPONI CARLOTTA	P																														
CRUCIANI GABRIELE	P	PIACENTE DIEGO	P																														
SCARDAZZA CHIARA	P																																
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE																																
<b>CRUCIANI GABRIELE</b>	<b>Zotti Michele</b>																																

## IL PRESIDENTE

Richiamata la discussione di cui alla precedente deliberazione n. 51 pone ai voti la proposta che viene accolta con l'astensione dei cons. Caponi e Piacenti (n.2), con il voto contrario dei cons. Frascarelli e Ciuffini (n.2) e con 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (**IUC**) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (*Imposta Unica Comunale*) è composta da:

- **IMU** (*imposta municipale propria*)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (*tributo per i servizi indivisibili*)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (*tassa sui rifiuti*)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**TENUTO CONTO** delle disposizioni contenute nei seguenti commi dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147:

- commi da 639 a 640 Istituzione **IUC** (Imposta Unica Comunale)
- commi da 669 a 681 **TASI** (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo effettuato con il Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale unica (IUC) e delle sue componenti tributarie IMU, TASI e TARI approvato con Delibera del C.C. n. 27 del 16/07/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

**TENUTO CONTO** che:

- per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo la seguente definizione : "*Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.*"
- ai sensi del punto 2), lettera b), comma 682, dell'art. 1 della legge n. 147/2013 i **costi per i servizi indivisibili** alla cui copertura si propone l'applicazione della TASI vengono di seguito dettagliati come segue:

	<u>anno 2017</u>
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - Programma 09.02	10.000,00
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Programma 10.05	20.000,00
<b>TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI alla cui copertura è diretta la TASI 2017</b>	<b>Euro 30.000,00</b>

**CONSIDERATO** opportuno determinare le seguenti aliquote in materia di TASI per l'anno 2017 (che di fatto si traducono in una conferma di quelle approvate nell'anno 2016):

<i>Tipologia di immobile</i>	<b><u>Aliquote TASI 2017</u></b>
<p><b>Abitazione principale e pertinenze</b></p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Escluse</b></p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i.</p> <p><u>L'esclusione si applica per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare</u></p> <p>rimangono soggetti a tassazione: i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);</p>
<p><b>Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze</b></p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<b>0,25 %</b>
<p><b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b></p>	<b>0,10 %</b>
<p><b>Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado</b>, che la occupano quale loro abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente) e relative pertinenze.</p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<b>0,25 %</b>
<p><b>Terreni</b> (anche agricoli)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Esclusi</b></p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 669 della</p>

	Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i.
<b>Tutti gli altri immobili</b>	<b>0,00 %</b>

**DI DARE ATTO** che la determinazione delle suddette aliquote IMU e TASI rispetta il vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Di CONFERMARE, ai sensi dell'art, 1, comma 681 della Legge 27.12.2013, n. 147, quanto già previsto al comma 5, art. 20 del vigente regolamento IUC, relativamente alla contribuzione TASI a carico dell'occupante nella misura del **30 per cento** dell'ammontare complessivo della TASI nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile. Dando atto che la restante parte (70 per cento) è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e che quest'ultimo e l'occupante rimangono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

Di DARE ATTO che per effetto del novellato comma 639 dell'art. 1, legge 147/2013 restano **escluse da TASI** le unità immobiliari destinate ad abitazione principale oltre che dal possessore anche dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Di CONFERMARE che i **valori di riferimento delle aree fabbricabili** site nel territorio comunale già validi ai fini IMU, ai sensi di quanto previsto all'art. 21 bis del vigente Regolamento IUC, valgono anche ai fini dell'applicazione della TASI;

**CONSIDERATO** che per conservare l'attuale livello di erogazione dei servizi comunali e garantire l'equilibrio finanziario si ritiene opportuno e necessario, per l'anno 2017, DETERMINARE le aliquote TASI, così come sopra esposto, che di fatto si concretizzano in una conferma di quelle approvate per l'anno 2016;

**VISTI:**

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo..."*;
- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTA** la legge di Bilancio 2017, approvata dal senato con l'atto S.2611 senza modificazioni rispetto al testo licenziato in precedenza dalla Camera, la quale, in base alla riforma dei provvedimenti contabili, incorpora anche la legge di stabilità ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 06.12.2016 avente ad oggetto: "Manovra tariffaria anno 2017. Aliquote e tariffe relative alle imposte, tasse ed altre entrate. Disposizioni.";

**VISTO** il bilancio di previsione 2016/2018 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 30/03/2016;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 27/04/2016 con la quale si approvava il Rendiconto della gestione esercizio 2015;

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**ACQUISITI** i pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 15/12/2016;

In esito alla discussione ed alla votazione riportate,

## **DELIBERA**

- 1)** di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2)** di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI 2017 è diretta** :

	<u>anno 2017</u>
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - Programma 09.02	10.000,00
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Programma 10.05	20.000,00

<b>TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI alla cui copertura è diretta la TASI 2017</b>	<b>Euro 30.000,00</b>
--	-----------------------

- 3) di DETERMINARE le **Aliquote** per l'applicazione della componente **TASI** (*Tributo per i servizi indivisibili*) **anno 2017**, specificando che le stesse si concretizzano in una **CONFERMA** di quelle già applicate per l'anno 2016, secondo il seguente schema:

<i>Tipologia di immobile</i>	<b>Aliquote TASI 2017</b>
<p><b>Abitazione principale e pertinenze</b></p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<p><b>Escluse</b></p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i.</p> <p><u>L'esclusione si applica per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare</u></p> <p>rimangono soggetti a tassazione: i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1(abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);</p>
<p><b>Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze</b></p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<b>0,25%</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	<b>0,10 %</b>
<p><b>Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado</b>, che la occupano quale loro abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente ) e relative pertinenze.</p> <p><i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i></p>	<b>0,25 %</b>
<b>Terreni</b> (anche agricoli)	<p><b>Esclusi</b></p> <p>ai sensi dell'art. 1, comma 669 della Legge 27.12.2013, n. 147 e s.m.i.</p>
<b>Tutti gli altri immobili</b>	<b>0,00 %</b>

dando atto che per effetto del novellato comma 639 dell'art. 1, legge 147/2013 restano **escluse da TASI** le unità immobiliari destinate ad abitazione principale oltre che dal possessore anche dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- 4) **di dare atto** che la determinazione delle suddette aliquote IMU e TASI rispetta il vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 5) **di dare atto** che viene rispettato il vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
- 6) **di confermare** che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante versa la TASI nella misura **del 30 per cento** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e detrazioni determinate con il presente atto, e la restante parte (70 per cento) è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 7) **di confermare** che i **valori di riferimento delle aree fabbricabili** site nel territorio comunale già validi ai fini IMU, ai sensi di quanto previsto all'art. 21 bis del vigente Regolamento IUC, valgono anche ai fini dell'applicazione della TASI;
- 8) **di dare atto** che tali aliquote e detrazioni TASI decorrono **dal 1 gennaio 2017**;
- 9) **di trasmettere** copia della presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante pubblicazione telematica dell'atto nel Portale del federalismo Fiscale secondo quanto previsto nella nota del MEF n. 4033 del 28 febbraio 2014;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

in relazione all'urgenza di portare ad esecuzione il presente atto, su conforme proposta del Presidente, con l'astensione dei cons. Caponi e Piacenti (n.2), con il voto contrario dei cons. Frascarelli e Ciuffini (n.2) e con 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo.

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.  
Lì 23-01-2017

Il Responsabile Servizio  
MINNI STEFANO

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.  
Lì, 27-12-2016

Il Responsabile Servizio  
MINNI STEFANO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-01-2017 al 07-02-2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.  
Lì, 08-02-2017

Il Responsabile Servizio  
MINNI STEFANO

---

### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Lì, 18-02-2017

Il Responsabile Servizio  
MINNI STEFANO